



COMUNE DI BARI

Determinazione

2021/00707

2021/200/00066

Ripartizione Servizi alla Persona

Data Adozione: 28/01/2021

Altri Settori:

Estensore: Annarita Amodio

Responsabile

Proponente:

Sottoscrizione Apposto

Dirigente:

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere

Capo:

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO PER LA FRUIZIONE DI BUONI SPESA - APPROVAZIONE ELENCHI DAL 9 DICEMBRE AL 23 DICEMBRE 2020 - GRUPPO C

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Annarita Amodio	APPOSTA IL 28/01/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il provvedimento prot. n. 314909 del 28/12/2015 del Sindaco è stato conferito alla dr.ssa Annarita Amodio l'incarico di Direzione della Ripartizione Servizi alla Persona, nonché l'incarico aggiuntivo di direzione dello Staff Direzione Generale;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n.226 del 30.03.2018 sono state apportate le modifiche all'organigramma ed al funzionigramma;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 08/09/2020, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020/2022, DUP 2020/2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione della G.C. n. 468 del 09/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG 2020/2022 integrato con il Piano degli Obiettivi/Piano della Performance 2020/2022;
- con Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, comma 3-bis dell'art. 106, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUEL, l'esercizio provvisorio;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 680 del 31 dicembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, ai fini di evitare interruzioni al normale andamento della gestione, è stata autorizzata l'operatività del PEG 2020/2022 approvato secondo i limiti e le modalità di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e ciò fino all'avvenuta esecutività del PEG per l'esercizio 2021/2023;

VERIFICATA l'assenza, per il presente provvedimento, di ipotesi di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis Legge n.241/1990 come introdotto dall'art.1 c.41 Legge n.190/2012;

VISTI i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020, in vigore dal 6 novembre 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che individua tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;

VISTO il D.L. n. 154 del 23 Novembre 2020, che introduce ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive di cui ai decreti del Presidente Consiglio Ministri del 24.10.2020 e del 03.11.2020 in considerazione della attuale situazione di straordinaria necessità ed urgenza, originata dal protrarsi dell'epidemia da COVID-19, valutata dall'OMS come

"pandemia"; in particolare, l'art. 2 istituisce un fondo di 400 milioni di Euro nel 2020 al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, prevedendo l'erogazione a ciascun comune in conformità agli allegati 1 e 2 dell'ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che assegna al Comune di Bari, a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, Euro 1.980.186,53;

DATO ATTO che il Comune di Bari, salvo aggiornamenti, utilizzerà le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare pari ad Euro 1.980.186,53 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di G.M. n. 212 del 31 marzo 2020 è stato approvato il Disciplinare delle misure di emergenza di cui all'art. 4 Ordinanza Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 che prevede:
 - ✓ modello di autodichiarazione con specifica dei requisiti per l'accesso alla misura;
 - ✓ l'erogazione a sportello della misura fino a concorrenza delle risorse disponibili;
 - ✓ verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000;
- l'Amministrazione comunale ha predisposto un modulo di richiesta on line del beneficio "buoni spesa" in conformità alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio approvata dalla Giunta, che garantisce trasparenza e tracciabilità delle domande pervenute, attivo sul portale istituzionale dal giorno 09/12/2020;
- tali istanze sono raggruppate in 4 gruppi:
 - GRUPPO A (cittadini con ISEE inferiore o uguale a €3.000,00 e non percettori di RdC o altra contribuzione pubblica)
 - GRUPPO B (cittadini con ISEE inferiore o uguale a €3.000,00 e percettori di RdC o altra contribuzione pubblica)
 - GRUPPO C (cittadini con ISEE maggiore di €3.000,00 oppure non dispone di ISEE ed è percettore di RdC o altra contribuzione pubblica)
 - GRUPPO D (cittadini con ISEE maggiore di € 3.000,00 oppure non dispone di ISEE e nessun componente del nucleo familiare è percettore di RdC o altra contribuzione pubblica)
- le prestazioni vengono erogate attraverso la rete dei centri servizi per le famiglie attivi sul territorio comunale che effettua anche azioni di accompagnamento sociale alla misura; in particolare, i centri servizi per le famiglie distribuiscono i buoni spesa in conformità al provvedimento amministrativo di ammissione e prestano assistenza ai cittadini nella formalizzazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in conformità a quanto già precedentemente dichiarato nel Form on Line;
- con disposizione di servizio n. 282748/2020 il Direttore Generale ha disposto la costituzione di un gruppo di controllo che proceda:
 - ✓ all'analisi, progettazione e validazione del nuovo Form on Line per la presentazione delle domande;

- ✓ Ad una scrematura delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute più volte e/o con differenti formulazioni, nonché all'incrocio delle nuove domande pervenute on line con i nuclei familiari che hanno già ricevuto il buono, al fine di evitare duplicazioni di erogazioni riferite allo stesso beneficiario o allo stesso nucleo familiare;
 - ✓ con modalità a campione, controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella domanda, consultando direttamente i sistemi informativi Ascot-anagrafe, La mia Città-fascicolo sociale del cittadino, "*Bari Ascolta'*"- misure emergenza COVID, banca dati dell'INPS, sotto i seguenti aspetti:
 - verifica ISEE;
 - verifica composizione nucleo familiare per la determinazione della misura del buono;
 - verifica che altri componenti del nucleo familiare non abbiano fatto domanda;
 - verifica che non vi sia percezione di RDC, RED REI o altra misura di sostegno al reddito;
 - verifica che non vi sia percezione di cassa integrazione NASPI o altre previdenze pubbliche (controllo successivo all'ammissione, da effettuarsi trasmettendo all'INPS elenco non avendo il Comune l'accesso a questa banca dati);
 - ✓ a sottoporre a controllo, in primis le dichiarazioni sostitutive di atto notorio afferenti ai cittadini con ISEE inferiore e €3.000 non percettori di RdC o altra contribuzione pubblica, che non necessitano dell'attestazione dello stato di necessità di cui all'art. 2 co. 5 della Delibera di Giunta n. 12/2020 e che evidentemente rappresentano la fascia di popolazione in condizione di maggiore fragilità che necessita di accedere con priorità al beneficio.
 - ✓ le risultanze delle verifiche periodiche del gruppo di controllo sono trasmesse alla Ripartizione Servizi alla Persona per la trasmissione dei beneficiari ai Centri Servizi per le Famiglie.
- Con circolare prot. n. 287740/DG del 11/12/2020 il Direttore Generale ha, altresì, disciplinato riparto di competenze tra Municipi/Equipe RDC e Sportello sociale e le procedure per il rilascio della attestazione dello stato di necessità, con riferimento alle domande del gruppo B e C, cioè per i percettori di altri contributi pubblici che non accedono con priorità alla misura;
 - Con D.D. n. 15410 del 17/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 13/12/2020 (GRUPPO A);
 - Con D.D. n. 15556 del 21/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 13/12/2020 (GRUPPO D);
 - Con D.D. n. 15681 del 22/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 16/12/2020 (GRUPPO A);
 - Con D.D. n. 15785 del 23/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute entro la mezzanotte del 16/12/2020 (GRUPPO D);
 - Con D.D. n. 15959 del 29/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 9/12 e sino alla mezzanotte del 16/12/2020 (GRUPPO B);
 - Con D.D. n. 16012 del 30/12/2020 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO A);
 - Con D.D. n. 23 del 04/01/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO D);
 - Con D.D. n. 74 del 08/01/2021 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO B);

- Con D.D. n. 170 del 14/01/2021 sono stati approvati ulteriori elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 17/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO B);
- Con D.D. n. 323 del 20/01/2021 sono stati approvati ulteriori elenchi degli ammessi ed esclusi relativi alle domande pervenute dal 09/12 e sino alla mezzanotte del 23/12/2020 (GRUPPO B);

RITENUTO necessario procedere anche alla disamina delle istanze pervenute relative a cittadini con ISEE maggiore di €3.000,00 e percettori di RdC o altra contribuzione pubblica (GRUPPO C), che non accedono con priorità al beneficio ma solo qualora il servizio sociali attesti comunque lo stato di necessità nel nucleo richiedente;

DATO ATTO che:

con riferimento alle domande on line del "gruppo C" pervenute, dal 09/12/2020 sino alla mezzanotte del 23/12/2020:

- in conformità alla circolare prot. n. 287740/DG del 11/12/2020 lo stato di necessità può essere attestato qualora, sulla base dei dati autodichiarati nella domanda o presenti nel sistema informativo GEPI, risulti un contributo mensile esiguo ovvero pari o inferiore all'ammontare del buono spesa, calcolato in relazione alla composizione del nucleo familiare;
- l'attestazione potrà essere altresì rilasciata, sulla base del giudizio tecnico-professionale del servizio sociale, qualora dalla domanda siano autodichiarate ulteriori condizioni di fragilità sociale;
- pertanto, dopo la verifica di ammissibilità delle domande, per coloro che hanno dichiarato di percepire altri contributi pubblici, il servizio sociale provvede al rilascio delle attestazioni stato di necessità, in base al riparto delle competenze tra Municipi/ Equipe RdC / Sportello Sociale, e nei termini previsti dalla circolare prot. n. 287740/DG del 11/12/2020
- il gruppo di lavoro, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione domande, ha pertanto proceduto al controllo preventivo delle domande on line del "GRUPPO C" (cittadini con ISEE maggiore di €3.000,00 oppure non dispone di ISEE ed è percettore di RdC o altra contribuzione pubblica) pervenute entro la mezzanotte del 09/12/2020 e sino al 23/12/2020 e, nello specifico:
 - ✓ verifica di assenza, nella autodichiarazione, di depositi bancari di importo complessivo per il nucleo superiore ad € 6.000,00;
 - ✓ verifica della corretta indicazione nella domanda nucleo familiare anagrafico
 - ✓ verifica della residenza del richiedente nel Comune di Bari
 - ✓ verifica che il richiedente o altri componenti del nucleo non abbiano fatto più domande, ovvero più domande discordanti (nei vari gruppi);
 - ✓ verifica che il richiedente o altro componente del nucleo non risulti già beneficiario di buono spesa (consegnato o ammesso al beneficio)
 - ✓ verifica che sia stata correttamente dichiarata almeno una delle condizioni da autocertificare circa il verificarsi di effetti economici negativi legati a COVID 19, quali licenziamento o mancato rinnovo contratto a tempo determinato (a cui è si è equiparata la contrazione delle entrate per riduzione dell'orario di lavoro o contrazione della domanda), sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO non consentiti dai DPCM ovvero impossibilità di percepire reddito derivante da

prestazioni occasionali o saltuarie o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle domande (non saranno pertanto ritenute ammissibili es. domande in cui si dichiara esplicitamente stato di disoccupazione antecedente alla pandemia ovvero altre condizioni di fragilità sociale non collegate alla pandemia ovvero in cui si dichiara la semplice perdita di reddito/sussidi non collegata alla pandemia);

- ✓ verifica che il contributo mensile (RdC, REI, RED o altra contribuzione pubblica) percepito dagli ammessi al beneficio, sia inferiore/maggiore all'ammontare del buono spesa calcolato in relazione alla composizione del nucleo familiare;
- La percentuale del campionamento è fissata al 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute. Tale percentuale è suscettibile di variazione in ragione dell'indice di anomalia eventualmente risultante dalle verifiche effettuate. Il campione è selezionato con modalità randomizzate;
- successivamente, i Servizi Sociali dei Municipi e della Ripartizione Servizi alla Persona e l'Equipe territoriale RdC hanno proceduto alla disamina delle domande ritenute ammissibili, al fine del rilascio eventuale dell'attestazione dello stato di necessità, sulla base della misura del contributo pubblico percepito ovvero sulla presenza di condizioni di fragilità sociale autodichiarate e, pertanto, è stato elaborato l'elenco delle domande ammissibili con attestazione di stato di necessità;

VISTI:

- la competenza dirigenziale, trattandosi di atto di gestione;
- la vigente legge in materia di ordinamento degli enti locali;
- il vigente Statuto del Comune di Bari;
- i provvedimenti innanzi citati, agli atti di questa Ripartizione;

D E T E R M I N A

per i motivi specificati in narrativa, che si intendono qui espressamente richiamati, di:

- 1) **APPROVARE** la procedura, di cui in premessa, di verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio per la fruizione di buoni spesa pervenute all'Amministrazione Comunale a mezzo modulo di domanda on line (GRUPPO C);
- 2) **Con riferimento alle domande on line gruppo "C", presentate dal 9/12/2020 sino alla mezzanotte del 23/12/2020, (ISEE del nucleo familiare superiore ad € 3.000,00 oppure non dispone di ISEE e fruizione da parte dei componenti del nucleo familiare di RdC o altra contribuzione pubblica)**

APPROVARE L'ELENCO DEGLI AMMESSI per i quali è già attestato lo stato di necessità da parte del servizio sociale (totale n. 452 domande ammesse per cui è possibile procedere all'erogazione immediata del buono);

APPROVARE L'ELENCO DEI SOGGETTI ESCLUSI, in quanto:

- Il richiedente o altro componente del nucleo risultano già beneficiario della misura;
- Il richiedente o altro componente nucleo risulta già presente negli elenchi degli ammessi elaborati ed approvati con determinazione dirigenziale;
- Il richiedente o altro componente nucleo ha presentato più domande analoghe di ammissione al buono (in caso di duplicazione di domande viene mantenuta tra gli ammessi solo la domanda correttamente presentata);
- Presentazione da parte del richiedente o altri componenti nucleo di domande discordanti in diversi gruppi (in caso di duplicazione di domanda in gruppi diversi, viene mantenuta l'ultima domanda presentata e ritenendo valida l'ultima dichiarazione ISEE);
- Risultano residenti in altri comuni;
- Il richiedente o altro componente del nucleo si dichiara titolare di uno o più depositi bancari di importo complessivo ad € 6.000,00

(totale n. 81 domande escluse);

APPROVARE L'ELENCO DEI SOGGETTI NON AMMISSIBILI per discordanze nella domanda in quanto:

- Non risulta iscrizione anagrafica (mancato riscontro codice fiscale o assenza nucleo familiare in anagrafe);
- Il richiedente dichiara composizione del nucleo diversa da quella presente in anagrafe ovvero non è possibile fare verifica sul numero dei componenti del nucleo familiare in quanto non presenti in anagrafe ovvero non è indicato il numero dei componenti del nucleo familiare;
- discordanze nella dichiarazione di effetti economici negativi COVID;
- discordanze nella misura del contributo pubblico percepito

(totale n. 200 domande non ammissibili);

APPROVARE L'ELENCO DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO PREVENTIVO A CAMPIONE, ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 (totale 5% domande che potranno fruire del buono spesa sulla base delle positive risultanze istruttorie del gruppo di controllo);

APPROVARE L'ELENCO DOMANDE da sottoporre a ulteriori verifiche preventive da parte del servizio sociale in quanto le circostanze dichiarate necessitano di ulteriori approfondimenti sociali;

- 3) **DISPORRE**, altresì, che il presente provvedimento venga trasmesso alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, ai fini conoscitivi.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 28/01/2021 ed è divenuta esecutiva in data 28/01/2021.

Il Dirigente Responsabile
F.to Annarita Amodio

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/01/2021 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Isabella Loconte

Bari, 29/01/2021

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il responsabile
Annarita Amodio

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/01/2021 al 07/02/2021.

L'incaricato della pubblicazione

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 08/02/2021

F.to Isabella Loconte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>